

Incarico Gort concernente l'aumento del valore aggiunto nei Grigioni nell'attuazione della strategia concernente la forza idrica

Il 15 febbraio 2022 il Gran Consiglio ha preso atto all'unanimità del rapporto sulla strategia concernente la forza idrica 2022-2050 del Cantone dei Grigioni.

Il Gran Consiglio ha approvato anche all'unanimità le risposte della CATE alle questioni fondamentali sollevate dal Governo: *«...che, per quanto riguarda le ulteriori partecipazioni al capitale azionario dei partenariati in una società partner, siano privilegiate le imprese le cui attività presentano un legame significativo con il Cantone e con gli interessi della sua popolazione, dell'economia o dell'ambiente.»*

«...che, sfruttando le opportunità offerte dal mercato, il valore aggiunto derivante dallo sfruttamento dell'energia sia ottimizzato a lungo termine e che, nell'ambito di tale sfruttamento, quali partner siano privilegiate le imprese le cui attività presentano un legame significativo con il Cantone e con gli interessi della sua popolazione, dell'economia o dell'ambiente.»

Tra i grandi fornitori di energia attivi nel Cantone dei Grigioni solo Repower presenta un legame significativo con il Cantone e con gli interessi della sua popolazione, dell'economia o dell'ambiente. In particolare, Repower genera per il Cantone dei Grigioni, le sue regioni, i suoi comuni e la sua popolazione un valore aggiunto doppio rispetto alle imprese extracantonali. Ciò è stato confermato recentemente da uno studio di Hanser Consulting sottoposto al Gran Consiglio.

Grazie alle partecipazioni detenute dal Cantone dei Grigioni e da alcuni comuni in Repower, l'ente pubblico grigionese trae un duplice beneficio da Repower.

Sulla base di tutte queste riflessioni bisogna garantire che il know-how e l'esperienza di Repower vengano sfruttati per sviluppare, gestire e amministrare in modo ottimale le centrali soggette a riversione. In particolare, occorre fare in modo che i posti di lavoro esistenti vengano mantenuti o addirittura ampliati. Si deve rinunciare in particolare alla creazione di strutture parallele.

Le firmatarie e i firmatari incaricano il Governo di:

1. Sottoporre al Gran Consiglio entro il 31 maggio 2027 un rapporto in cui risulti quali compiti le aziende partner debbano assumere nel quadro della strategia di riversione e come debba essere la ripartizione dei rischi tra produttori di energia, comuni concedenti e Cantone.
2. In questo contesto si dovrà esporre in che modo il Cantone e i comuni concedenti possano beneficiare del know-how delle imprese partner nel quadro delle nuove concessioni e del successivo sfruttamento dell'energia.
3. Va inoltre illustrato quale ruolo il Governo prevede per le imprese partner nelle imminenti riversioni.

Coira, 17 giugno 2026

Gort, Righetti, Dürler, Adank, Bärtsch, Berthod, Brandenburger-Caderas, Butzerin, Casutt, Cortesi, Della Cà, Grass, Heim, Koch, Krättli, Lehner, Menghini-Inauen, Metzger, Morf, Roffler, Sgier, Spagnolatti, Stocker